

## L'ENTE NAZIONALE SORDI - CONSIGLIO REGIONALE LOMBARDIA OSPITA IN SEDE IL NUOVO ASSESSORE REGIONALE ALLE POLITICHE SOCIALI STEFANO BOLOGNINI

In data 14 giugno l'Assessore Bolognini, confermando un impegno preso in precedenza col presidente regionale Renzo Corti, è stato ospite dell'Ens Lombardia presso la sede di via Bsocovich 38 a Milano. Presente anche Giovanni Daverio, direttore generale competente per materia di Regione Lombardia, è già riferimento importante per l'ENS negli anni passati.

Ad attenderli, appositamente convocati, i membri del Consiglio Regionale ENS, il consigliere direttivo Galluccio della Sede Centrale ENS nonché referente per l'Area USF (Università, Scuola, Famiglia), i referenti dell'USR - Ufficio Scolastico Regionale dell'ENS, i Presidenti delle Sezioni Provinciali lombarde e i referenti provinciali per la scuola.

Presenti inoltre la dott. ssa Graziano in rappresentanza degli assistenti alla comunicazione, la dott.ssa Baroni, consulente dell'ENS, esperta di sordità in ambito scolastico e docente presso la Scuola di Audiofonetica di Brescia e la referente per la scuola della ATS di Bergamo dott.ssa Borlotti .

L'Assessore ad apertura dell'incontro ha sottolineato l'importanza dell'approccio di ascolto con il mondo associativo, soprattutto in questa fase di inizio legislatura, in cui si devono stilare i programmi, che possono essere approfonditi e delineati solo parlando direttamente con gli stakeholders.

Ad aprire gli interventi il presidente ENS Lombardia Renzo Corti che ha sintetizzato le sue argomentazioni, fornendo alcuni brevi spunti per non rubare il poco tempo a disposizione.

A seguire, l'intervento del Consigliere direttivo Ens Camillo Galluccio che ha portato i saluti del Presidente Nazionale Petrucci ed ha espresso la sua approvazione e soddisfazione per l'iniziativa, riportando sia le vittorie del passato (come lo stanziamento di fondi ad hoc per gli studenti sordi e sordociechi), sia i nuovi obiettivi verso cui mirare: formazione specifica e di qualità per gli esperti del settore, inserimento dei rappresentanti ENS nei Gruppi di Lavoro Interistituzionale Regionale e nelle Commissioni Sussidi come riferimento per quanti conoscono ancora troppo poco la Sordità e i bisogni degli studenti sordi. Galluccio ha ribadito la necessità di un dialogo aperto tra Regione Lombardia e Ens, in modo da migliorare progressivamente i servizi resi.

L'assessore ha confermato la massima attenzione circa l'inclusione scolastica per gli studenti sordi e la volontà di approfondire la tematica relativa ai bambini sordi inseriti negli asili nido per i quali attualmente non è previsto e strutturato un servizio di affiancamento e di assistenza specifica, come illustrato dai presenti nel corso dei numerosi interventi volti a delineare un quadro generale ma anche esaustivo della attuale situazione scolastica che vivono i nostri studenti sordi.

Tra i temi trattati, quindi, anche quello sull'efficacia delle linee guida, varate dalla Regione, per uniformare in Lombardia i servizi di supporto all'inclusione scolastica dei disabili sensoriali, dopo il passaggio di competenze dalle province alla Regione, avvenuto lo scorso anno.

Nell'occasione sono stati sottolineati i passi positivi compiuti nel percorso di integrazione e nella definizione delle procedure di accesso al servizio di assistenza alla comunicazione, ora gestito da Regione per il tramite delle ATS e degli enti erogatori che hanno risposto al bando da esse emanato.

Sicuramente ENS riconosce rispetto al passato una maggiore uniformità del servizio sul territorio regionale e una attenzione particolare alle procedure di accesso sempre più snelle e puntuali, che consentiranno finalmente la presenza degli assistenti in classe già dal primo giorno dell'anno scolastico 2018/19, rispetto ad un passato in cui spesso la loro presenza non veniva formalizzata prima di novembre/dicembre.

Purtroppo rispetto alle linee guida, ENS ha dovuto nuovamente ribadire l'insufficienza, soprattutto per gli studenti sordi segnanti, di un affiancamento in classe per sole 10 ore settimanali a fronte di un monte ore di circa 30.

E' stato evidenziato quanto l'assistente alla comunicazione in classe per il bambino sordo segnante sia fondamentale ponendosi come "sostituto" del suo orecchio deficitario.

Interessante l'invito rivolto all'Assessore e al Direttore di partecipare ad una mattinata a scuola con i nostri ragazzi sordi per rendersi conto personalmente di cosa significhi per loro stare delle ore in classe senza assistenza e quindi di fatto senza la possibilità di partecipare alle lezioni che poco hanno di visivo ma che sono essenzialmente basate sul parlato.

Di qui la necessità di una maggiore presenza dell'assistente alla comunicazione che faccia appunto da ponte tra i docenti, i compagni, e lo studente sordo.

Fondamentale al riguardo il riconoscimento del profilo di tale figura professionale già contemplata dalla legge quadro 104 del 1992; ENS provocatoriamente ha chiesto all'Assessore che venga riconosciuto il profilo a livello regionale se questo non viene fatto dal Governo, come avvenuto nel 2016 per il riconoscimento della LIS (Lingua dei Segni Italiana).

Ciò consentirebbe la selezione di assistenti ben formati e con specifici requisiti, nonché il riconoscimento dovuto al loro ruolo.

Bolognini ha assicurato che lavorerà a migliorare gli strumenti offerti dalla legge regionale 20/2016 che riguarda la promozione, diffusione della lingua dei segni, nonché il suo riconoscimento.

Tantissimi altri i temi toccati, come l'importanza dell'educatore sordo, riferimento anche per una crescita della identità personale e non solo importante per gli aspetti formativi e didattici o il tema della sensibilizzazione, promozione e diffusione della LIS , con particolare riferimento alla D.g.r. 11 settembre 2017 - n. X/7065 "Approvazione del piano regionale triennale e dell'intervento progetti di didattica inclusiva nell'ambito delle scuole di primo ciclo anno scolastico 2017/2018, in attuazione della l.r. n. 20/2016". Occasione per ribadire la necessità di una formazione sulla LIS (e in generale sulla sordità) da affidare con attenzione a personale assolutamente qualificato. Ottima la DGR regionale ma incresciosa la partecipazione al

bando di alcune scuole che hanno gestito in autonomia una formazione senza avere i requisiti necessari.

Grande soddisfazione per l'incontro..... non solo per l'impegno dimostrato dall'Assessore ma anche per la sua squisita gentilezza e disponibilità.

Il consigliere direttivo ENS Camillo Galluccio ribadendo il ringraziamento all'assessore per la Sua disponibilità, ha evidenziato in conclusione di concordare su tutti gli altri punti esposti nella mattinata e, soprattutto, ha affermato di essere rimasto particolarmente colpito dalla frase di Vannina Vitale che cita, in relazione al discorso degli assistenti alla comunicazione e del diritto all'istruzione: "i bambini sordi hanno diritto alla felicità"!

Interessante anche l'intervento di Mario de Paola il quale invitava a vivere in prima persona la situazione in aula di un bambino sordo senza la presenza dell'assistente alla comunicazione.

Infine il presidente ENS sig. Corti ha concluso ringraziando per la presenza, certo di poter costruire buoni rapporti con l'assessorato come quelli precedenti intessuti con l'ex Assessore Francesca Brianza, con l'obiettivo di rendere sempre più accessibile la società alle persone sorde che l'ENS da oltre 80 anni rappresenta, in virtù del decreto del Presidente della Repubblica del lontano marzo 1979.

Dott.ssa Valeria Bollani

Responsabile Segreteria

ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI ENS - ONLUS

Consiglio Regionale della [Lombardia](#)

[Via Boscovich 38- 20124 Milano](#)

Tel. 02 20401836

Fax. 02 20520239

<http://lombardia.ens.it/>